

RIVIGNONE ANDE - 17-10-22



Alessandra Necci, a sinistra, e Cristina Benussi alla presentazione. Foto di Massimo Silvano

Il volume di Necci presentato all'Adriaco è dedicato a Maria Teresa e Maria Antonietta

Con il libro "La regina e l'imperatrice" si viaggia nella storia

LA PRESENTAZIONE

MARTINA STEFFINLONGO

Due grandi donne, una regina e un'imperatrice, una madre e una figlia, due destini molto diversi. Maria Teresa e Maria Antonietta sono le protagoniste del nuovo romanzo di Alessandra Necci, presentato ieri allo Yacht Club Adriaco, che ripercorre la vita e il regno di queste due grandi protagoniste della sto-

ria del '700 europeo, analizzando la loro diversa interpretazione del potere in un secolo che scuote tutti gli equilibri.

Edito da Marsilio, "La regina e l'imperatrice - Maria Antonietta e Maria Teresa. Due destini tra l'assolutismo e il dramma della rivoluzione" propone «un taglio nuovo - spiega Cristina Benussi -: entrambe partono da un monologo interiore che inizia dalla fine; sono loro stesse a fare un sunto della loro esistenza. E vediamo Maria Teresa con

una vita piena di soddisfazioni, di amore, di figli, di gloria, mentre Maria Antonietta la conosciamo in attesa della decapitazione. Due donne con un incipit favorevole e una fine totalmente diversa».

Ed è proprio questo che ha portato l'autrice ad approfondire la vita e il ruolo di queste due donne, salite al trono giovanissime ed impreparate a gestire il potere, ma in due contesti e con due caratteri molto diversi: «Come ci ricorda Shakespeare c'è un momento della vita umana in cui la marea o porta verso l'apice o verso la caduta, e volevo capire - racconta Necci - come e perché Maria Teresa è riuscita a governare molto bene, mentre Maria Antonietta dai grandi eventi del '700 è rimasta schiacciata. Il privilegio che la storia dona, a chi scrive, ma anche a chi legge - conclude - è quello di vivere cento vite, di compiere attraverso questi grandi personaggi un viaggio nella storia, nel tempo e nello spazio». —